

VERSO IL VOTO

ORSOGNA

**CERRETANO**  
Fabio



Civica Orsogna Wiva

%	VOTI
1. ANTONELLI Nicola	
2. AURITI Nicola	
3. CARAFA Rino	
4. CARLUCCI Vanessa	
5. CORRIERE Silvia	
6. DAMIANO Daniele	
7. D'ANCONA Patrizia	
8. DELARUELLE Charital	
9. DELL'OSA Giuseppe	
10. FANARO Antonio Lorenzo	
11. FONTANA Daniele	
12. NICOLAI Giovanni	
13. PORRECA Maria	
14. SALVATORE Maurizio	
15. ROSIO Fabrizio	
16. TENAGLIA Davide	

**ANGELINI**  
Gianfranco Rocco



E' l'ora

%	VOTI
1. CICOLINI Donato	
2. D'ALLEVA Raffaele Ennio	
3. D'ANDREA Domenico	
4. MARINUCCI Andrea	
5. MINICUCCI Evelina	
6. NAPOLIONE Paolo	
7. NASUTI Giancarlo	
8. PEREZ Ivoska	
9. PICCIANO Antonio Francesco	
10. POMPIZZI Marica	
11. SORGINI Luciano	
12. SPINOGLATTI Luigi	
13. TENAGLIA Simona	
14. TORRIERI DI TULLIO Nicola	
15.	
16.	

**D'ALESSANDRO**  
Alessandro



Liberi per Orsogna

%	VOTI
1. BENE Antonella	
2. BUCCI Anna	
3. CICOLINI Vincenzo	
4. CIPOLLONE Rocco	
5. CIVITARESE Rocco	
6. D'ALLEVA Giuseppe	
7. DE CINQUE Isabella	
8. DI GIROLAMO Joh	
9. DI GIROLAMO Vincenzo	
10. DI POMPO Marco	
11. DI RADO Luciano	
12. LA FARCIOLA Moreno	
13. MARANZANO Sebastiano	
14. PINTO Nicolò	
15. TENAGLIA Alberto	
16. TRAVAGLINI Valentina	

**POLITI**  
Giuseppina Celestina



Orsogna Futura

%	VOTI
1. BUCCI Francesco	
2. BUCCIARELLI Mara	
3. D'ALLEVA Giovanni	
4. D'ALLEVA Leonardo	
5. D'ANGELO Maria Domenica	
6. DI BUCCHIANICO Beniamino	
7. DI CIERO Vittoria	
8. DI SARIO Antonio	
9. IOCCO Maria Antonella	
10. MANCINI Antonio	
11. MORETTI Vincenzo	
12. SALERNO Giovanni	
13. SCIDA' Mirco	
14. VALERIO Tommaso	
15. VERNA Jovanka	
16. MUTO Antonio	

# Orsogna, sfida a quattro per il Comune

*D'Alessandro deve vedersela con la preside Politi, Angelini e Cerretano*

**ORSOGNA.** La competizione elettorale per il rinnovo di sindaco e consiglio comunale ha nelle quattro liste in lizza la vera sorpresa, un risvolto venuto fuori soltanto nel giorno della presentazione dei candidati anche se il frazionamento delle forze politiche orsognesi era nell'aria da qualche tempo. Prevedibile, nella votazione in programma il 6 e 7 giugno, era la seconda tornata per il sindaco.

Alessandro D'Alessandro, primo sindaco uscente, 35 anni, capofila della lista civica "Liberi per Orsogna", orientamento di centrodestra, ci riprova. Sul sul fronte del Partito democratico la scelta è caduta su **Giuseppina Celestina Politi**, preside dell'Istituto statale d'arte di Chieti dopo essere stata per l'anni l'apprezzata dirigente scolastica dell'istituto comprensivo e militante storica

della sinistra che cercherà di spuntarla guidando la lista "Orsogna futura". Tutte liste civiche, come è prevedibile in un centro di meno di 5mila anime con connotazioni partitiche a tratti inequivocabili. A un'area di idee centrista ma con aperture tutto sommato in ogni direzione si rifà "E' l'ora" che candida a sindaco **Gianfranco Rocco Angelini**, nell'ultimo quinquennio oppositore dell'amministrazione comunale governata da D'Alessandro con frequenti e marcate prese di posizione.

Dipendente della Regione,

Angelini venne eletto nel 2004 nell'unica lista alternativa a quella di D'Alessandro e **Fabrizio Montepara**, il sindaco uscente che poi è stato vice sindaco, rimanendo tra i banchi dell'opposizione l'unico esponente di "Insieme per Orsogna" dopo la costituzione del gruppo dei Ds, i Democratici di sinistra in cui confluirono gli altri quattro eletti dell'opposizione, in testa il candidato sindaco **Tommaso Valerio**.

Rimasta senza rappresentanza in consiglio comunale, nonostante la partecipazione attiva nella lista civica di "Insieme per Orsogna", Rifondazione e la sinistra in genere tentano stavolta la scalata al vertice dell'amministrazione con **Fabio Cerretano**, poco più che trentenne, ma che vanta esperienze di docenza

universitaria tra la Scozia, Glasgow e l'università altoatesina di Bolzano. Ricercatore di storia dell'economia, Cerretano ha nella sua lista civica una parte del comitato "Orsogna wiva", il fronte cittadino che da oltre un anno si oppone all'installazione di antenne per cellulari in centro storico. Nell'area teatina-ortonese sono 16 i Comuni che dovranno eleggere sindaci e consigli comunali. Centinaia di candidati per una manciata di posti in ogni amministrazione. Lo scrutinio dei voti per gli enti locali cominceranno solo dopo le provinciali, quindi non prima di lunedì sera 8 giugno.

Francesco Blasi